



CITTÀ di ALBENGA

AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

U.O. SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI / AMBIENTE

Marca da Bollo

€ 16,00

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E/O ASSIMILATE, CHE NON RECAPITANO NELLA PUBBLICA FOGNATURA

Da presentare al Comune territorialmente competente con allegato l'elenco degli elaborati prodotti.

La presente richiesta dovrà essere compilata in ogni sua parte, inserendo i dati e i segni di spunta ove richiesto. Le parti non pertinenti dovranno essere annullate con un tratto diagonale.

Oggetto: richiesta di autorizzazione allo scarico ai sensi delle leggi: D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni, LR 18/99, LR 43/95 e delle norme tecniche esposte nella Delibera CITAI 4 febbraio 1977.

Il sottoscritto¹ _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____ tel. _____

In qualità di:

proprietario o comproprietario;

(nel caso di più comproprietari, la richiesta potrà essere presentata anche ad uno solo di essi)

oppure

titolare/legale rappresentante della Ditta/Attività denominata _____

Sede Legale della Ditta/Attività: _____

Sede Operativa della Ditta/Attività: _____

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____

Codice ISTAT | | | | | | | | | | | | | | | | | | Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Descrizione Attività: _____

Altro: _____

¹ La domanda di autorizzazione agli scarichi provenienti dagli insediamenti civili che non recapitano in pubblica fognatura deve essere presentata dai titolari degli scarichi stessi contestualmente alla richiesta di concessione edilizia relativa all'insediamento da cui proviene lo scarico (art.19, comma 3 L.R.43/95).

Se lo scarico proviene da più immobili devono essere specificati tutti i civici interessati (in mancanza di riferimenti toponomastici inserire i dati catastali – foglio e mappale nel quale è ubicato l'insediamento); in tal caso la domanda potrà essere presentata e firmata dai proprietari o dall'amministratore pro tempore o da altro individuo specificando il suo ruolo. Se si tratta di ditte sarà indicata la denominazione sociale ed il nominativo del legale rappresentante.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e dell'art. 489 C.P.

CHIEDE

il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate:

TIPOLOGIA DELLO SCARICO

- nuovo scarico
- variazione di scarico esistente attivo
- scarico esistente da attivare

provenienti dall'edificio/dagli edifici sito/i nel Comune di _____

in Via _____ al/i civico/i n° _____

La/le destinazione/i d'uso dell'immobile a cui attiene lo scarico è/sono: _____

su area identificata in Catasto al Foglio N° _____ Mappale/i _____

eventuale/i Subalterno/i interessati _____

(Indicare tutti i mappali sui quali insiste il tracciato di tutto l'impianto, dall'uscita dall'insediamento al punto di dispersione).

I terreni sui quali insiste l'impianto sono:

- di proprietà o comproprietà del richiedente
- di proprietà o comproprietà diversa del richiedente

nel secondo caso indicare:

proprietà _____ con sede in _____

(persona fisica o giuridica proprietaria dell'insediamento) (indirizzo o sede legale della proprietà)

Il titolare dello scarico nell'eventualità che il recapito finale ricada su terreno di proprietà altrui, è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario del terreno interessato attestante il suo assenso.

A TALE FINE DICHIARA

1. L'insediamento è di tipo:

SITUAZIONE 1: esclusivamente abitativo.

SITUAZIONE 2: si svolgono attività di servizio o di commercio e dai quali provengono scarichi dovuti esclusivamente all'uso abitativo degli edifici oppure derivanti esclusivamente da cucine, bagni, latrine o dalle attività di lavatura di stoviglie ed indumenti esplicate a servizio delle persone residenti, anche in via temporanea, nell'insediamento.

SITUAZIONE 3: insediamento nel quale si svolgono attività i cui scarichi sono conformi ai criteri di assimilabilità individuati dal D.Lgs. 152/06 art.101, c. 7 lettere a), b), c), d), f), come riportati al paragrafo 2.3.1.

SITUAZIONE 4: insediamento nel quale si svolgono attività i cui scarichi sono conformi ai criteri di assimilabilità contemplati dal D.Lgs. 152/06 art.101, c. 7 lettera e), recepiti dalla Regione Liguria con LR 29/07, come riportati al paragrafo 2.2.

Firma del richiedente

----- **PARTE DI PERTINENZA DEL PROGETTISTA** -----

Dovrà essere compilata la parte corrispondente al tipo di insediamento scelto al punto 1.

SITUAZIONE 1

L'uso dell'immobile è esclusivamente abitativo, in cui il numero di abitanti serviti dall'impianto è dato dalla somma tra: numero di abitanti RESIDENTI _____ + numero di abitanti FLUTTUANTI _____ = numero di abitanti COMPLESSIVI = _____

(Il numero degli abitanti fluttuanti e residenti dovrà essere fornito, anche se uguale a zero).

Si forniscono inoltre i seguenti dati (dovranno essere forniti entrambi i valori):

1. Superficie lorda abitabile (mq) _____/25 (mq) per abitante = _____ numero abitanti serviti dalla fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione).
2. Volume vuoto per pieno (mc) _____/80 (mc) per abitante = _____ numero abitanti serviti dalla fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione).

Qualora il rapporto tra questi ultimi e il numero di abitanti complessivi come sopra calcolati sia inferiore a 0.5 o superiore a 4 dovrà essere valutata la congruità dell'impianto progettato in rapporto all'immobile da servire.

SITUAZIONE 2

Nell'insediamento o in eventuali altri edifici serviti dalla medesima fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione) sono svolte le attività qui di seguito descritte, per le quali viene indicato il metodo di calcolo degli abitanti equivalenti (per alcuni metodi di calcolo si veda il paragrafo 3.1.2)

Descrizione attività	Metodo di calcolo	Dimensione dell'attività	Numero AE
<i>Esempio: scuola</i>	<i>1 AE ogni 10 posti banco</i>	<i>200 posti banco</i>	<i>20</i>

SITUAZIONE 3

Nell'insediamento o in eventuali altri edifici serviti dalla medesima fossa Imhoff (o altro impianto di depurazione) sono svolte le attività qui di seguito descritte, per le quali viene indicato il carico organico medio totale giornaliero dell'effluente ed in base a questo il corrispondente numero di abitanti equivalenti stimati (per alcuni metodi di calcolo si vedano i paragrafi 3.1.3 e 3.1.4).

Descrizione attività	Metodo di calcolo	Dimensione dell'attività	Numero AE
<i>Esempio: coltivazioni agricole</i>	<i>grBOD5/giorno</i>	<i>600 grBOD5/giorno</i>	<i>10</i>

SITUAZIONE 4

Nell'insediamento si svolgono attività i cui scarichi sono conformi ai criteri di assimilabilità riportati al paragrafo 2.2 lo scarico è assimilabile in quanto:

- a) è originato da un'attività compresa nella scheda 1 e verifica le condizioni ivi indicate;
- b) è originato da un'attività compresa nella scheda 2, e non supera la soglia dimensionale indicata;
- c) nel ciclo produttivo che origina lo scarico non sono prodotte, utilizzate o trasformate sostanze pericolose di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e alla tabella 5 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e lo scarico (a monte di ogni sistema depurativo) rispetta i limiti di cui alla scheda 3. Si riportano le caratteristiche analitiche dello scarico:

Parametri	Unità di misura	Limiti

Il numero di AE è indicato nella tabella seguente, insieme al metodo di calcolo (per alcuni metodi di calcolo si veda il paragrafo 3.1.3)

Descrizione attività	Metodo di calcolo	Dimensione dell'attività	Numero AE
<i>Esempio: panificio</i>	<i>gBOD5/giorno</i>	<i>600 gBOD5/giorno</i>	<i>10</i>

2. **Numero di abitanti totali (somma degli abitanti di cui al punto precedente)** _____ .

3. **Come indicato nel progetto allegato, l'impianto è costituito da:**

fossa Imhoff (se più di una indicare accanto il numero complessivo) _____

degrassatore (se più di uno indicare accanto il numero complessivo) _____

filtro batterico (o filtro percolatore) anaerobico

filtro batterico (o filtro percolatore) aerobico

subirrigazione

dischi biologici

fitodepurazione

impianto ad ossidazione totale

evapotraspirazione

altro _____

4. **Come indicato nel progetto allegato, la fossa Imhoff che verrà utilizzata avrà le seguenti caratteristiche** (nel caso di più fosse Imhoff indicare separatamente i dimensionamenti per ciascuna di esse):

a) Volume del vano di sedimentazione = _____ litri

b) Volume del vano di digestione = _____ litri

c) Indicare il modello della scheda tecnica del fornitore allegata: _____, dimensionata per n° _____ A.E.

Allegare la scheda tecnica della fossa Imhoff.

Oppure, nel caso di altra scelta impiantistica, il dimensionamento dell'impianto è stato così valutato:

Nell'impianto non dovranno essere presenti by-pass.

5. **Il tempo previsto tra un'estrazione di fanghi e la successiva è di _____ giorni;** l'estrazione dei fanghi e il relativo smaltimento dei rifiuti, sarà espletato mediante:

conferimento a ditta autorizzata

trasporto in conto proprio e conferimento ad impianto autorizzato

6. L'impianto è dotato di idonea canna di esalazione dei gas: si no
7. Le acque meteoriche sono separate dal reflu domestico e/o assimilato e sono recapitate come indicato nello stralcio planimetrico della CTR (o nella planimetria) allegato alla presente domanda.

8. L'impianto è munito di pozzetto di campionamento a monte e a valle dell'impianto.

La posizione dei pozzetti di campionamento dovrà essere indicata nell'elaborato grafico.

I pozzetti di campionamento dovranno essere impermeabili e realizzati in modo tale da rendere agevole l'eventuale prelievo di campioni. Dovrà essere quindi garantito un dislivello tra le tubazioni di ingresso ed uscita di circa 15-20 cm.

9. La rete fognaria interna all'insediamento è munita di pozzetto degrassatore, nel quale confluiscono le acque provenienti da tutte le utenze ad eccezione degli scarichi dei WC, avente capacità pari a: _____ litri

Allegare la scheda tecnica del degrassatore.

10. Indicare la distanza e il dislivello dell'insediamento dalla rete di civica fognatura, se presente in zona: distanza _____ metri; dislivello _____ metri.

Precisare di seguito le motivazioni che giustificano il mancato collegamento alla rete di civica fognatura:

11. L'approvvigionamento idrico

avviene mediante allaccio al pubblico acquedotto;

altro (specificare) _____

La **dotazione idrica** presunta per abitante equivalente, espressa in litri al giorno, è pari a _____ e/o il **quantitativo annuo** è pari a _____ mc.

12. La distanza tra l'impianto e il più vicino corso d'acqua (l'informazione dovrà essere fornita anche nel caso di scarico su suolo) è _____ metri.

Il **corso d'acqua in cui recapita** lo scarico è denominato _____, esso dista _____ metri dalla successiva confluenza con il Torrente _____ ed ha una portata nulla:

oltre 240 giorni all'anno

tra 120 e 240 giorni all'anno

meno di 120 giorni all'anno

13. Indicare le seguenti distanze:

1. distanza dai muri di fondazione: metri _____;
2. distanza tra la fossa Imhoff, l'eventuale degrassatore o altri Impianti e i muri dell'abitazione: metri _____;
3. distanza tra la condotta di sub-irrigazione ed i fabbricati: metri _____;
4. distanza tra il sistema di dispersione ed il confine della proprietà più vicino: metri _____ e di quello più vicino verso valle: metri _____;
5. distanza da condotte, impianti di emungimento ad uso idropotabile, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile (pubbliche e/o private, comprendendo anche tutte le condotte che adducono l'acqua potabile dall'acquedotto pubblico all'edificio in esame): metri _____;
6. distanza tra lo scarico sul suolo e strade statali o provinciali: metri _____;
7. distanza tra lo scarico sul suolo e alberi ad alto fusto: metri _____;

8. distanza tra lo scarico nel suolo e altre eventuali condotte o pozzi disperdenti: metri _____;
9. profondità della falda superficiale rispetto alla quota di fondo della tubazione (mettere condotta) di sub-irrigazione o del fondo del letto di ghiaia alla base del pozzo disperdente: metri _____;
10. Il sistema di dispersione nel suolo dista dalle più vicine aree pavimentate e sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno: metri _____.

14. Il recapito finale dello scarico è il seguente:

mare

corso d'acqua superficiale (indicare la denominazione) _____

suolo

15. Le coordinate dello scarico sono (sistema di riferimento Gauss Boaga metrico):

Latitudine _____

Longitudine _____

16. Le tubazioni a servizio dell'impianto attraversano una strada pubblica:

SI

NO

17. Nel caso lo scarico recapiti in suolo, il tipo di dispersione previsto è :

sub - irrigazione;

sub - irrigazione con drenaggio;

altro: _____ (indicare di seguito tutte le caratteristiche progettuali).

Dovranno essere indicate tutte le caratteristiche dei suddetti sistemi di dispersione necessarie all'istruttoria, quali le dimensioni e le caratteristiche delle varie parti costituenti la trincea di sub-irrigazione, la posizione quotata della condotta di sub-irrigazione all'interno dello strato drenante, le pendenze ed i diametri delle tubazioni, le caratteristiche ed i materiali impiegati, gli spessori degli strati drenanti, ecc.

Qualora, in considerazione delle caratteristiche orografiche del terreno, il tratto di tubazione di adduzione alla condotta di sub-irrigazione dovesse essere realizzato con pendenza elevata, si richiede la realizzazione di un pozzetto di calma al piede del tratto a forte pendenza, al fine di ridurre la velocità di scorrimento dei reflui prima dell'ingresso nella stessa tubazione di sub-irrigazione.

Firma del Progettista

----- PARTE DI PERTINENZA DEL GEOLOGO (solo per scarichi in suolo)-----

18. Si dichiara che l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche di cui alla presente domanda esclude:

l'insorgenza di fenomeni di ristagno d'acqua nella zona di terreno interessato dallo scarico

la compromissione del versante interessato all'installazione

l'interessamento di falde profonde o fonti di approvvigionamento idrico (pozzi, sorgenti, derivazioni,...).

19. Si dichiara che lo scarico NON ricade in:

zona carsica

zona alluvionale

zona soggetta a vincolo idrogeologico

oppure

si allega dettagliata Relazione geologica/idrogeologica, contenente tutte le informazioni necessarie all'istruttoria e non contenute nel suddetto allegato. In tale relazione dovranno essere contenute anche le seguenti indicazioni relative alle previsioni del Piano di Bacino:

indicare se l'area interessata all'impianto ricade in aree evidenziate nelle Carte delle Fasce di Inondabilità (che lo scarico non ricada in zone alluvionali) e nel caso precisare quale Fascia;

precisare l'area di suscettibilità al dissesto;

indicare se l'area interessata all'impianto ricade in aree evidenziate nelle Carte degli interventi e nel caso precisare quale/quali;

individuare l'area in oggetto in relazione al reticolo idrografico principale.

20. Il coefficiente di permeabilità del terreno, calcolato con idonea prova di permeabilità, è pari a: _____, da cui si ricava il coefficiente di dimensionamento per la condotta disperdente pari a: _____ m per abitante equivalente.

Si allega altresì relazione geologica¹ per i casi e con le caratteristiche previste.

Firma del Geologo

¹ La relazione geologica è necessaria:

- se si tratta di zona carsica;

- se l'area è posta in zona alluvionale in relazione alla vulnerabilità della falda.

- nei casi in cui la normativa non prevedrebbe uno scarico al suolo (zone soggette a vincolo idrogeologico).

L'ARPAL si riserva comunque di richiedere in un secondo tempo tale relazione, qualora siano dubbie le caratteristiche tipologiche ed idrologiche del terreno, essendo esse necessarie al fine di individuare un adeguato sistema di dispersione in suolo del liquame depurato e assicurare la stabilità del versante.

Tale relazione dovrà necessariamente accertare quanto previsto al paragrafo 6.3.1

-----ELENCO ALLEGATI DA PRESENTARE CON L'ISTANZA-----

1. **Copia dell'avvenuto pagamento**, effettuato tramite PagoPA o Bonifico Bancario, relativo alle spese di istruttoria per il rilascio del parere di competenza finalizzato all'ottenimento dell'Autorizzazione allo scarico.
2. **Stralcio planimetrico CTR 1:5000** accompagnato, se reperibile, da altro a maggior dettaglio (1:2000) riportante il reticolo e i riferimenti necessari alla sua localizzazione con indicati gli immobili serviti dallo scarico, la posizione dell'impianto, la rete delle acque nere dell'insediamento e la posizione dello scarico. Inoltre segnalare le condotte di acqua potabile, i pozzi di attingimento, sorgenti o derivazioni idriche nel raggio di 500 m dal punto di scarico e comunque da tutta la tubazione che convoglia le acque reflue. Segnalare la localizzazione del tracciato della fognatura comunale più vicina nel raggio di 500 m e la localizzazione dello scarico delle acque meteoriche interessanti l'insediamento in oggetto e le aree di sua pertinenza. Tali informazioni possono in alternativa essere riportate nella planimetria di progetto, fatta eccezione per gli immobili e i punti di scarico.
3. **Progetto dettagliato dell'impianto di depurazione** in questione comprensivo di **planimetria** di tutti gli impianti e delle condotte, debitamente firmato dal richiedente e da un professionista abilitato ai sensi di legge.
4. **Documentazione fotografica** relativa al punto in cui sarà posizionato lo scarico.
5. **Schede tecniche delle componenti dell'impianto.**
6. **Relazione geologica o idrogeologica** se lo scarico è in suolo **soggetto a vincolo**
7. **Nell'eventualità che il recapito finale o la condotta, anche solo parzialmente, ricada su terreno di proprietà altrui**, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario del terreno interessato che ne attesti l'assenso.
8. **Marca da bollo da € 16,00 per rilascio autorizzazione;**

Data di presentazione dell'istanza

Firma del richiedente

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento: Comune di Albenga (SV), Piazza San Michele, 17 - P.IVA: 00279480099, Numero telefono centralino tel. +39 0182-5621, posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.albenga.sv.it, sito web <https://www.comune.albenga.sv.it/>